

## WEBINAR

**PERCORSI ANTIRICICLAGGIO 2021**

**FOCUS SUGLI AGGIORNAMENTI NORMATIVI ED OPERATIVI**

**27 Maggio 2021**

**Relatore dott. Giuseppe Sciarretta**

# Il ruolo e i poteri di controllo della Guardia di Finanza in materia antiriciclaggio

# Perché la Guardia di Finanza?



## Polizia Giudiziaria

Art. 57 Codice di Procedura Penale

## Polizia Tributaria ed Economico-Finanziaria

Legge n. 4 del 7 gennaio 1929 – D.Lgs. n. 68 del 19 marzo 2001

## Polizia Valutaria

D.P.R. n. 148 del 31 marzo 1988

## Indagini di polizia giudiziaria



Delega Autorità Giudiziaria



Nuclei PEF o Reparti territoriali



Denuncia dei soggetti autori di reato  
Accertamenti patrimoniali finalizzati  
al sequestro e confisca dei beni  
di illecita provenienza

## Controlli di tipo amministrativo



Delega  
Nucleo Speciale Polizia Valutaria



Nuclei PEF o Reparti territoriali



Approfondimento S.O.S  
Ispezioni/Controlli Antiriciclaggio

## D. Lgs. 231/2007 art. 9

Per le finalità di cui al presente articolo, il Nucleo speciale di polizia valutaria della Guardia di Finanza:

a) effettua **ispezioni e controlli anche** con i poteri attribuiti al Corpo dalla normativa valutaria.

I medesimi poteri sono attribuiti ai militari appartenenti ai reparti della Guardia di finanza ai quali il Nucleo speciale di polizia valutaria delega le ispezioni e i controlli;

a-bis) acquisisce, anche attraverso le ispezioni e i controlli di cui ai commi 1 e 2, dati e informazioni presso i soggetti obbligati;

b) con i medesimi poteri di cui alla lettera a), svolge gli approfondimenti investigativi delle informazioni ricevute ai sensi dell'articolo 13 e delle **segnalazioni di operazioni sospette** trasmesse dalla UIF ai sensi dell'articolo 40.

Ferme restando le competenze del Nucleo speciale di polizia valutaria di cui al comma 4, la Guardia di finanza:

a)accerta e contesta, con le modalità e nei termini di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689, ovvero trasmette alle autorità di vigilanza di settore le violazioni degli obblighi di cui al presente decreto riscontrate nell'esercizio dei suoi poteri di controllo;

b)espleta le funzioni e i poteri di controllo sull'osservanza delle disposizioni di cui al presente decreto da parte dei soggetti convenzionati e agenti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera nn), nonché da parte dei distributori ed esercenti di gioco, ivi compresi quelli di prestatori di servizi di gioco con sede legale e amministrazione centrale in altro Stato comunitario, che operano sul territorio della Repubblica italiana.



## ISPEZIONI

Si sostanzia nell'approfondito ed esteso esame degli aspetti salienti e più significativi della posizione del soggetto vigilato, con lo scopo di:

- **Accertare il corretto adempimento degli obblighi** previsti dalla disciplina antiriciclaggio;
- **Contrastare il riciclaggio** dei proventi di attività criminali e il finanziamento del terrorismo;
- **Prevenire, ricercare e reprimere qualsiasi altra violazione** amministrativa e penale prevista dalla legislazione di settore per il soggetto vigilato.

Fa riferimento ad ogni forma di **attività ispettiva limitata** al riscontro di **uno o più atti di gestione**, ovvero di più atti di gestione, che presentano caratteristiche di omogeneità sotto il profilo degli accertamenti da svolgere.

In concreto può essere utilizzato per:

- Procedere alla contestazione di una o più violazioni amministrative;
- Verificare il rispetto di adempimenti meramente formali;
- Approfondire un numero molto limitato e mirato di prestazioni professionali con riferimento all'obbligo di conservazione, all'effettuazione dell'adeguata verifica o dell'obbligo di segnalazione.

## CONTROLLI

INPUT INFORMATIVI



FASI ATTIVITA' ISPETTIVA



## ESECUZIONE ATTIVITA'

In linea di massima, le attività si articolano secondo il seguente schema:

- **Accesso** presso le sedi dei soggetti vigilati;
- **Ricerca ed acquisizione** di registri, documenti e scritture contabili attinenti alle operazioni oggetto di controllo;
- **Ispezione documentale**, tesa ad appurare l'esattezza e la completezza degli adempimenti antiriciclaggio o degli altri obblighi assegnati al soggetto vigilato dalla disciplina di settore;
- **Rilevazione di eventuali irregolarità** e delle connesse violazioni penali e/o amministrative;
- **Trasmissione degli atti alle autorità competenti** per l'irrogazione delle sanzioni

## Attenzione...

Statuto dei diritti del contribuente non applicabile in sede di ispezioni antiriciclaggio: sono **PRINCIPI GENERALI** dell'ORDINAMENTO TRIBUTARIO

Resta fermo il rispetto dei generali canoni di legalità, trasparenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

MODULARIO  
G. Finanza - 117

 Serie N. Mod. 93

**Guardia Di Finanza**  
NUCLEO POLIZIA TRIBUTARIA BOLOGNA  
Gruppo Mercato Capitali – Sezione Riciclaggio-

N

SERVIZIO DEL GIORNO \_\_\_\_\_

1. Militari operanti: \_\_\_\_\_

2. Specie ed oggetto direttive specifiche ed eventuali speciali riferimenti normativi:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. Località ed eventuale itinerario Sede/Bologna  
\_\_\_\_\_

4. Durata: dalle ore \_\_\_\_\_ Del \_\_\_\_\_  
alle ore \_\_\_\_\_ Del \_\_\_\_\_ TOTALE ORE \_\_\_\_\_

5. Uniforme: SI  NO

6. Eventuale armamento speciale: \_\_\_\_\_

7. Automezzo Amministrazione: SI  NO   
GDF: \_\_\_\_\_

Roma, 2005 – Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. – S.

**Esibizione del  
FOGLIO DI SERVIZIO**  
ed eventuale esibizione e  
consegna dell'autorizzazione  
dell'A.G. per l'accesso, quando  
i locali destinati all'esercizio  
professionale coincidono con l'abitazione.  
Un esemplare del verbale  
viene rilasciata al  
professionista unitamente al  
p.v. di accesso atto diverso  
dal verbale di ispezione.

# CONTROLLI PRELIMINARI

Identificazione personale incaricato all'assolvimento degli obblighi antiriciclaggio

Verificare il sistema di deleghe interne

Constatare l'adozione di misure di formazione del personale

Riscontrare l'istituzione di eventuali sistemi di controllo interni (audit periodici interni o esterni)

Esaminare normativa e manualistica interna afferente alle procedure da adottare sui diversi adempimenti

# CONTROLLI DI MERITO

Acquisizione elenco anagrafico clientela (indicazione data di conferimento incarico e processi seguiti per l'adeguata verifica)

Acquisizione elenco operazioni e prestazioni professionali distinte per rilevanza importi

Riscontro assolvimento obblighi di adeguata verifica

Acquisizione informazioni su scopo e natura operazione/prestazione e controllo costante nel corso della stessa – esame obbligo astensione

Esame eventuali anomalie che avrebbero dovuto fondare una *segnalazione di operazioni sospette*

Per le infrazioni sull'uso del contante si verificherà la procedura di rilevazione eventualmente adottata dal professionista e si procederà al controllo a scandaglio delle registrazioni contabili

## Alcuni criteri di selezione campione





Le istruzioni di servizio prevedono un'impostazione dei controlli in un'ottica di collaborazione: **contraddittorio e confronto con l'operatore ispezionato** e acquisizione di documentazione ed informazioni a supporto delle motivazioni della parte



**Violazioni  
amministrative  
D.Lgs. 231/07**

**Contestazioni  
ex Legge.  
689/81 e  
trasmissione  
del verbale al  
Ministero  
dell'Economia e  
delle Finanze**

**Violazioni Penali**

**Interessamento  
della  
competente  
Autorità  
Giudiziaria**

**Input  
rilevanti  
fiscalmente**

Tutti i dati e le informazioni acquisite nell'ambito delle attività antiriciclaggio (ispezioni, controlli e approfondimento s.o.s.) sono **direttamente utilizzabili ai fini fiscali** (art. 9, comma 9)

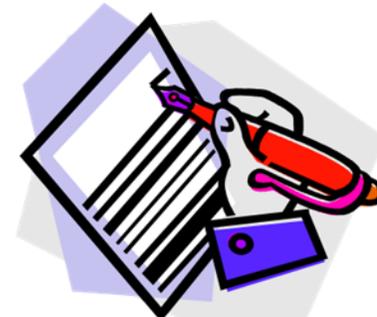
Incluse le informazioni ritraibili dai fascicoli dei clienti.



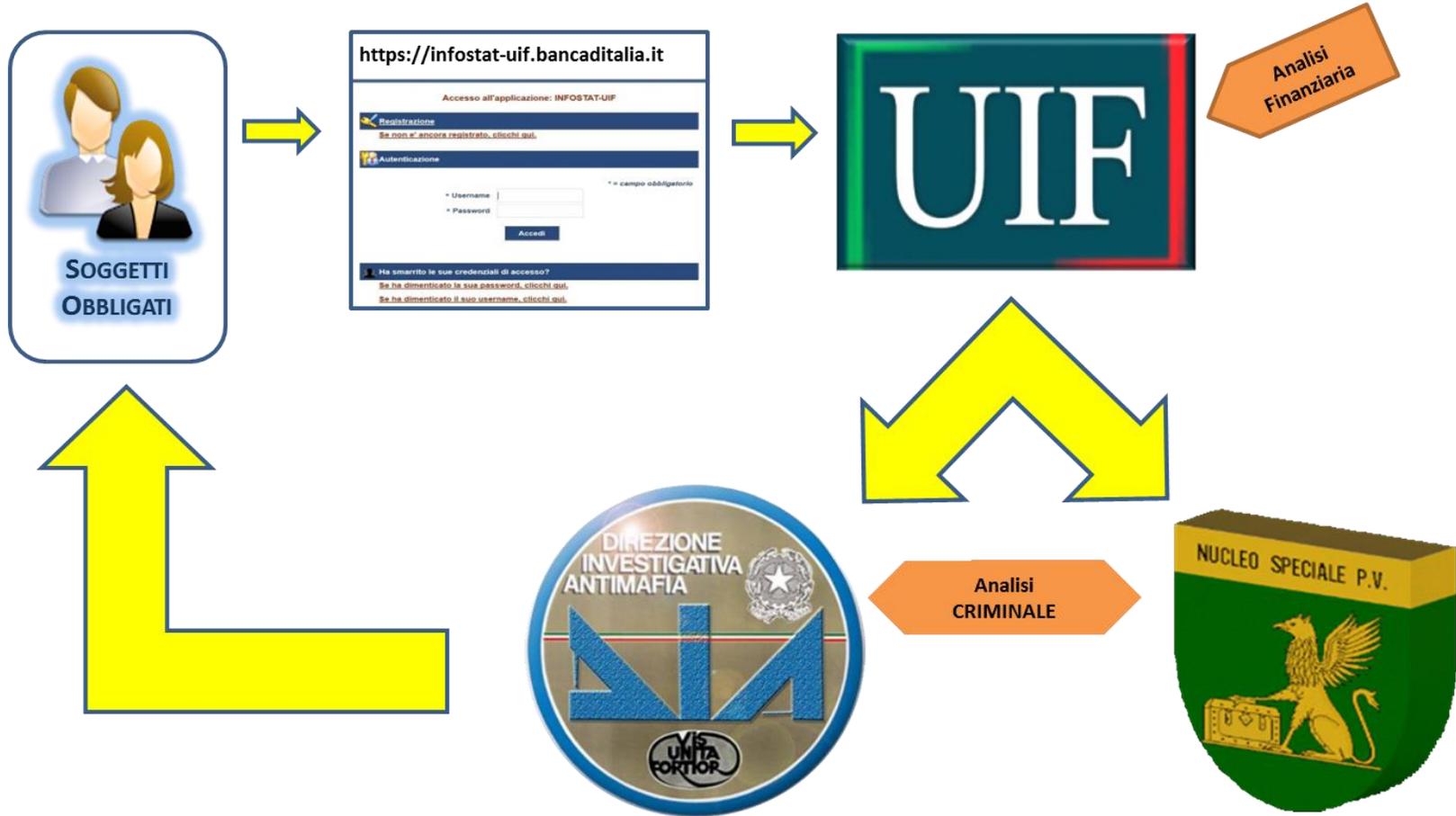
CONTESTAZIONE  
DELLE  
INFRAZIONI

ISTRUTTORIA

DECRETO  
D'IRROGAZIONE  
DELLA SAZIONE  
PECUNIARIA



# Percorso della Segnalazione di Operazione Sospetta



## Conseguenze dell'inosservanza dell'obbligo di segnalazione e considerazioni sull'obbligo di impedire un reato.

Art. 58,: «Salvo che il fatto costituisca reato, ai soggetti obbligati che omettono di effettuare la segnalazione di operazioni sospette si applica una sanzione amministrativa pecuniaria pari a 3.000 euro  
»: **conseguenze omessa SOS?**

Può avere rilevanza quale reato omissivo improprio (art. 40, cpv, c.p.)?

Requisiti obbligo impeditivo ←

«Non impedire un evento, che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo»

Il giudizio di equivalenza **non richiede che il soggetto obbligato disponga dei poteri per impedire direttamente** l'evento perché sono sufficienti anche **poteri di natura sollecitatoria**, da lui esigibili, volti a far intervenire chi dispone del potere di impedire l'evento (segnalazione da parte del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e la prevenzione ex art. 50 del D.Lgs. 81/2008 - **Cass. pen., Sez. IV, 23.09.2013, n. 39158**).

## Conseguenze dell'inosservanza dell'obbligo di segnalazione e considerazioni sull'obbligo di impedire un reato.

### Concorso del professionista nel reato di autoriciclaggio

Corte di Cassazione, sentenza n. 42561 del 18 settembre 2017



Configurabile il concorso nel reato di autoriciclaggio a carico di un professionista, consulente fiscale della società attraverso cui è stato ripulito il denaro proveniente da bancarotta.

Nel decidere in tema di misure cautelari, sono state riconosciute **condotte attive e omissive** in capo al professionista, consistite nella **tenuta della contabilità in modo irregolare e confuso** e nella mancata segnalazione.

**Grazie per l'attenzione**